



**Università degli Studi di Siena**  
**Servizio Automazione Biblioteche**  
Sistema Bibliotecario di Ateneo

---

## **Il possesso dei periodici in SBS: istruzioni per la compilazione del campo 958**

**a cura di Marta Putti e Marta Zorat**

## Posseduto di periodici: compilazione del campo 958

Consistenza del posseduto di periodici

Il **958** è il campo in cui si registra la consistenza del posseduto cartaceo di un seriale. E' necessario chiudere la consistenza del cartaceo se ad un certo punto è disponibile solo la versione elettronica.

(N.B: se il periodico cartaceo prosegue, ma la biblioteca non continua l'abbonamento cartaceo, la consistenza dovrà terminare con la punteggiatura ; se il periodico cartaceo cessa la consistenza dovrà terminare con la punteggiatura . ).

### Tag 958

Ripetibile.

Indicatori non definiti

In fase di catalogazione gli indicatori non devono essere definiti.

Gli indicatori sono gestiti solo dalla procedura di passaggio dati ad ACNP.

Nel catalogo i campi 958 che sono stati processati per passare le consistenze ad ACNP hanno gli indicatori definiti. In base al valore degli indicatori, si individuano quali consistenze sono passate ad ACNP e quali invece non sono passate.

Le consistenze inserite nei campi 958 che hanno come primo e come secondo indicatore 0 sono passate nel catalogo ACNP.

Quando si corregge una consistenza è opportuno cancellare il secondo indicatore in modo che risulti evidente che è stato fatto un intervento sulla consistenza.

Sottocampi: a, f, b, c, l, m, n, z

Sotto campo	Denominazione	Etichetta nell'opac WEB	Rip.	OB.	Note	Esempi
a	Codice Biblioteca		NR	OB.	Inserire il codice della Biblioteca	<b>\$aBEC</b>
f	Fondo	Collez.:	NR		Inserire il codice del fondo	<b>\$fDIR</b>
b	Collocazione	Colloc.:	R		Inserire la collocazione	<b>\$bPer. 1</b>

c	Consistenza	Consis.:	NR	OB.	<p>Il sottocampo non può finire senza punteggiatura, ci sarà sempre uno dei seguenti segni: ; - .</p> <p>Il . va messo anche se l'ultima annata è scompleta degli ultimi fascicoli.</p> <p>Il . va messo anche quando la rivista cambia titolo e al nuovo titolo si fa una nuova descrizione.</p>	<p><b>\$c1995-</b> (periodico pubblicato correntemente: collezione aperta)</p> <p><b>\$c1954-1962.</b> (periodico cessato e posseduto fino alla fine)</p> <p><b>\$c1996-1998;</b> (periodico posseduto per tre anni, ma la pubblicazione continua)</p> <p><b>\$c1960-1967; 1970; 1972-</b> (periodico posseduto con fasi di continuità, due lacune per annate, anche continue, del tutto mancanti, collezione aperta)</p> <p><b>\$c6(1980)-11(1984);</b> (periodico posseduto dal v.6 al v.11; la pubblicazione continua)</p>
l	Lacune di parte di annate	Lacune:	NR	OB.	<p>Quando ci sono annate lacunose è obbligatorio compilare questo sottocampo.</p> <p>Inserire le annate possedute parzialmente e non del tutto mancanti. Le annate indicate in questo sottocampo devono essere comprese nella consistenza indicata in <b>\$c</b>.</p> <p>Il sottocampo non può finire senza punteggiatura, ci sarà sempre uno dei due segni: ; - .</p>	<p><b>\$l1970; 1972;</b> (sono incompleti -non mancanti- gli anni 1970 e 1972)</p> <p><b>\$l1970-1972;</b> (sono incompleti -non mancanti- gli anni 1970, 1971 e 1972)</p> <p><b>\$l1988.</b> (manca solo parte di un anno, l'ultimo : la pubblicazione cessa in quell'anno)</p> <p><b>\$lLac.;</b> (collezione globalmente lacunosa: indicazione sommaria)</p>
m	Fascicoli mancanti	Fasc.m.:	NR		<p>Indicare il numero del fascicolo/i seguito sempre dall'annata racchiusa tra parentesi tonde. Il sottocampo non può finire senza punteggiatura, ci sarà sempre uno dei due segni; .</p>	<p><b>\$m3(1977);</b> manca il fascicolo 3 del 1977)</p> <p><b>\$m1-11(1959); 2-12(1965);</b> (mancano i fascicoli dal 1 al 11 del 1959 e dal 2 al 12 del 1965)</p> <p><b>\$m1, 3-5, 8(1960);</b> (mancano i fascicoli 1, 3, 4, 5 e 8 del 1960)</p>
n	Note	Note:	R		<p>Inserire qui l'indicazione di: eventuali indici seguiti dalle annate; numeri speciali seguiti dall'anno; notizie sulla collocazione di una parte della collezione; disponibilità della versione elettronica;</p>	<p><b>\$nIndici 1980-1989.</b></p> <p><b>\$nn. speciale 2003.</b></p> <p><b>\$nL'ultima annata è reperibile presso ....</b></p>

z	Altre		R	Inserire qui l'indicazione delle collocazioni storiche precedute dal codice della biblioteca.	<b>\$zBAF B X 22</b>
---	-------	--	---	---	----------------------

**Note generali**

Inserire la corretta punteggiatura indicata per ciascun sottocampo; punto e virgola (;), il punto (.) e la virgola (,) si fanno seguire da una spazio per rendere più agevole la lettura delle consistenze.

Esempio:

`$$aBEC$$fDIR$$c1990-1997; 2000-2002;$$l1991; 1996;$$m2, 6(1991); 1(1996);`

e non

`$$aBEC$$fDIR$$c1990-1997;2000-2002;$$l1991;1996;$$m2,6(1991);1(1996);`

**Note sui sottocampi**

**a**

Inserire il codice della biblioteca.

Esempio:

BEC

e non

Biblioteca di Economia

**f**

Inserire il codice del fondo

Esempio:

GROS

e non

Grosseto

**C**

**Compilazione:**

n.b.: la compilazione della consistenza mira ad informare nella maniera più sintetica e chiara possibile l'utente circa il posseduto; l'informazione precisa circa la tipologia di

numerazione e cronologia e loro designazioni va invece riportata nel tag 207, così come ulteriori informazioni circa le vicende di pubblicazione (es. sospensione) nel tag 306.

### **Punteggiatura**

Il sottocampo non può finire senza punteggiatura, ci sarà sempre uno dei seguenti segni: - ; -

Il trattino (-) indica che il periodico è pubblicato correntemente e che la collezione della biblioteca è aperta.

Il punto e virgola (;) indica che il periodico è pubblicato correntemente, ma la collezione della biblioteca si è interrotta.<sup>1</sup>

Il punto (.) indica che la pubblicazione del periodico è cessata e che la biblioteca lo possiede fino alla fine.

### **Designazione di partizione**

In generale non si usano designazioni di partizione; le designazioni, laddove necessarie, saranno standardizzate e vanno indicate sempre con la lettera minuscola:

v. per volume

n. per fascicolo

### **Dati:**

Si danno gli estremi con indicazione:

1. del solo anno (se il solo periodico non prevede la numerazione dei volumi).  
Esempi:

1956-

1956-1970.

1956-1958; 1962-

1956-1958; 1962-1970.

Per le annate doppie si dà l'anno iniziale della prima e l'anno finale della seconda.

Esempi:

1956-1970.

e non

(1956-1957)-(1969-1970);

Per le annate a cavallo si danno i due anni solari separati dalla barra obliqua; ogni anno deve essere di quattro cifre.

Esempi:

1956/1957-1960/1961.

1987/1988-1990/1991; 1992/1993-

---

<sup>1</sup> Si usa il ; anche quando non c'è la certezza che il periodico sia cessato.

e non

1956/57-1960/61.

1987/88-1990/91;1992/93-

2. del volume seguito dall'anno tra parentesi tonde (se il periodico prevede la numerazione dei volumi) senza designazione per il volume.

La numerazione dei volumi va data sempre in numeri arabi anche quando è espressa in numeri romani.

Si raccomanda di inserire in modo omogeneo l'indicazione dell'anno: in una stessa consistenza non si deve mai indicare il volume con l'anno seguito dall'anno senza volume e viceversa.

Esempi:

1(1956)-

1(1956)-15(1970).

1(1956)-3(1958); 7(1962)-

1(1956)-3(1958); 7(1962)-15(1970).

9(1964)-

e non

IX(1964)-

7(1978)-9(1980);

o

1978-1980;

e non

7(1978)-1980;

3. se manca l'indicazione dell'anno si dà l'indicazione dei volumi, senza designazione

Esempio:

1-15.

4. Non si dà indicazione dei fascicoli (ma vedi le eccezioni), a meno che il periodico non preveda la numerazione dei volumi e nel contempo la numerazione dei fascicoli sia progressiva.

N.B.: perciò se il periodico non prevede la numerazione dei volumi e nel contempo la numerazione dei fascicoli è progressiva, dal momento che le

indicazioni della consistenza contiene in sé anche le eventuali lacune, il sottocampo m non va compilato.

Esempio:

n. 78(1958)-123(1966);

5. Se il posseduto inizia con un fascicolo intermedio si dà indicazione dell'anno (o volume (anno)) e si indicano i fascicoli non posseduti iniziali come mancanti nel sottocampo m.

6. Se mancano indicazioni di anno e volume, si dà l'indicazione dei fascicoli, preceduti dalla designazione n. e spazio.

Esempio:

n. 623-700;

7. Se il periodico esce in una nuova serie, l'indicazione si dà con l'abbreviazione 'n.s.', separata della sequenza precedente da punto e virgola; se la numerazione con n.s., si affianca alla vecchia, si mantiene quella progressiva e nella nota 303 si segnala la numerazione aggiunta con Numerato anche.

Esempio:

1(1954)-10(1963); n.s., 1(1964)-

8. Se il periodico esce con una serie numerata questa indicazione si dà con il numero della serie seguito da punto e da s. e da una virgola.

Esempio:

5.s., 21(1857)-22(1858).

9. Nel caso di pubblicazioni sospese dall'editore per alcuni anni non si interrompe la sequenza del posseduto perché non si tratta di lacune nella collezione della biblioteca.

La notizia della sospensione deve essere data nel campo 306 – Nota alla pubblicazione.

10. Se la ripresa della pubblicazione dopo la sospensione è segnalata da una nuova serie, allora la consistenza si dà con l'interruzione e si segnala la ripresa con n.s.,

Esempio:

1(1907)-7(1913); n.s., 1(1918)-31(1939);  
(il periodico non è stato pubblicato tra il 1914 e 1918)

## ECCEZIONI

- a. In rari casi particolari si possono usare designazioni significative comunque riportando l'anno tra tonde.

Esempio:

11. leg. v. 1-18, 10-26(1992-1994); 12 leg. v. 1-24(1994-1996); 13 leg. v. 1-54(2001-2006); 14 leg. v. 1-44(2001-2006); 15 leg. v. 1-15(2006-2007);

- b. Con riferimento al punto 4.: se si ha un fascicolo solo o un solo numero di supplemento, o pochi, magari sporadici, anche di più anni si possono riportare i dati dei singoli fascicoli o supplementi, riportando nell'ordine:

per i fascicoli, indicazione di volume se presente, indicazione di fascicolo preceduta dalla designazione n. , indicazione dell'anno tra tonde.

per i supplementi con numerazione propria, indicazione del numero del supplemento preceduta dalla designazione suppl. seguita dall'anno tra tonde.

per i supplementi che non hanno una propria numerazione:

per supplementi al fascicolo: indicazione del fascicolo preceduto dalla designazione suppl. al n., seguita dall'anno tra tonde;

per supplementi al volume: indicazione del volume preceduto dalla designazione suppl. al, seguita dall'anno tra tonde;

per supplementi all'annata: indicazione dell'anno tra parentesi tonde preceduta dalla designazione suppl.:

Esempi:

39, n. 2(1924);  
 n. 745(2003)-762(2003);  
 n. 1(1964); n. 1(1965); n. 2(1966); n. 1(1969); n. 3(1975);  
 suppl. 1(1985);  
 suppl. al n.1(2000); suppl. al n.2(2001);  
 suppl. al 34(1990); suppl. al 36(1992);  
 suppl. (1988);

## CASI PARTICOLARI

- i. Nel caso di un periodico di indici per il quale il volume successivo comprende sempre anche tutti gli indici del volume precedente si inserisce nel campo 958 solo l'indicazione dell'ultimo volume.

Esempio:

1-50(1946-1995);



e non

1-30(1946-1975); 1-50(1946-1995);

## **I**

### **Compilazione:**

E' obbligatorio compilare sempre questo sottocampo se si può indicare l'anno; non va compilato se la numerazione è esclusivamente per fascicoli o per fascicoli e volumi o per volumi (Cfr. i casi 3 e 6 indicati nella compilazione del sottocampo c).

### **Punteggiatura**

Il sottocampo non può finire senza punteggiatura, ci sarà sempre uno dei seguenti segni:  
; .

Se l'anno indicato nella lacuna coincide con l'anno in cui la pubblicazione del periodico cessa si usa il punto (.), altrimenti si usa il punto e virgola (;).

### **Designazione di partizione**

La designazione di partizione non si dà.

### **Dati:**

Le indicazioni delle annate lacunose vanno inserite nel seguente modo:

1. se ci sono più annate queste vanno inserite separate da punto e virgola (;).  
Esempio:  
  
1990; 1992; 1996;
2. se ci sono anni consecutivi lacunosi, segnalare solo il primo anno e l'ultimo separati dal trattino (-)  
Esempio:  
  
1990-1992;
3. se tutta la consistenza è lacunosa inserire la stringa Lac.;

## **m**

### **Compilazione:**

L'indicazione dei fascicoli mancanti deve essere relativa ad anni compresi nel sottocampo I, se quest'ultimo è stato compilato.

Il sottocampo m non si compila se la numerazione è esclusivamente per fascicoli o solo per volumi (Cfr. i casi 3 e 6 indicati nella compilazione del sottocampo c), mentre se la numerazione è solo per fascicoli e volumi il sottocampo deve essere compilato.

### **Punteggiatura**

Il sottocampo non può finire senza punteggiatura, ci sarà sempre uno dei seguenti segni:  
; .

Se per un periodico cessato l'ultimo fascicolo indicato nel sottocampo coincide con l'ultimo fascicolo pubblicato si usa il punto (.), altrimenti si usa il punto e virgola (;).

### **Designazione di partizione**

In generale non si usano designazioni di partizione (a. fasc. etc.); le designazioni, laddove necessarie, saranno standardizzate e vanno indicate sempre con la lettera minuscola:

v. per volume

n. per fascicolo

### **Dati:**

L'indicazione dei fascicoli mancanti si dà nel seguente modo:

1. Se la numerazione è per fascicolo e anno, si dà il fascicolo e l'anno racchiuso tra parentesi tonde.

Esempio:

2(1990); 6-7(1991);

2. Se la numerazione è per fascicolo, volume e anno si dà l'indicazione del fascicolo e l'anno racchiuso tra parentesi tonde (a meno che vengano pubblicati più volumi in un anno e i fascicoli per ciascun volume ricomincino la numerazione: vedi Eccezioni).

Esempio:

1(1991);

3. Se per uno stesso anno mancano più fascicoli si inseriscono i fascicoli mancanti separati dalla virgola e spazio (, ) e seguiti dall'anno racchiuso tra parentesi tonde.

Esempio:

6, 8, 10(1998);

4. Se i fascicoli mancanti per uno stesso anno sono consecutivi, segnalare il primo e l'ultimo separati da un trattino.

Esempio:

423-426(2004);

e non

423, 424, 425, 426(2004);

5. Se il fascicolo è doppio si riporta la numerazione come si presenta

Esempio:

3-4(1982);

6. Se la numerazione è solo per fascicolo e per volume si indica il volume preceduto da v. spazio seguito dalla virgola spazio e dal numero del fascicolo preceduto da n. spazio.

Esempio:

v. 1, n. 5;

7. Se la numerazione del fascicolo è espressa attraverso i nomi dei mesi si dà il nome del mese come compare sulla pubblicazione seguito dall'anno racchiuso tra parentesi tonde.

Esempio:

March(2004);

## ECCEZIONI

- a. Con riferimento al punto 3: quando in un solo anno viene pubblicato più di un volume e la numerazione dei fascicoli riparte sempre da 1 per dare indicazione dei fascicoli mancanti è necessario inserire oltre al fascicolo e all'anno anche il volume.

Il numero del fascicolo va fatto precedere da n. seguito da uno spazio.

Le informazioni vanno inserite nel seguente ordine:

volume, n. fascicolo (anno)

Esempio:

v. 1, n. 4(2003); v. 2, n. 5(2003);

## n

### **Compilazione:**

Si usa questo sottocampo per dare altre informazioni ad esempio l'indicazione degli indici, della presenza di tavole o la pubblicazione di numeri speciali.

Questo sottocampo è visualizzato nell'opac web.

### **Punteggiatura**

Il sottocampo deve terminare con un punto.

## z

### **Compilazione:**

Inserire qui l'indicazione della collocazione storica.

Il contenuto di questo sottocampo non è visualizzato nel formato completo dell'opac web e della gui. Il contenuto di questo sottocampo è indicizzato nelle collocazioni.

**Dati:**

La collocazione dovrà essere compilata con le seguenti informazioni:  
codice della biblioteca, codice del fondo (se presente nella collocazione storica),  
collocazione.

Esempi:

BEC Per. 245

BCS DBE Per. 23

e non

Per. 245

Per. 23